

MINISTERO  
PER IL BENI  
E ATTIVITÀ  
CULTURALI

Centro per  
il libro  
e la  
lettura

REGIONE TOSCANA

OPR

**ottobre**  
**Piovono libri**  
i luoghi della lettura

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Comune di Firenze



# Ce ne ricorderemo di questo maestro

Ciclo di manifestazioni per ricordare Leonardo Sciascia a vent'anni dalla morte (1989-2009)



**Segreteria  
Commissione Attività Culturali**

055-2387464 - d.villani@consiglio.regione.toscana.it  
055-2387269 - r.casini@consiglio.regione.toscana.it

**Associazione Amici di Leonardo Sciascia**  
Casella Postale,906 - 20101 Milano  
annosciasciano@amicisciascia.it  
www.amicisciascia.it

Leonardo Sciascia, a Madrid, 1984,  
nella residenza dell'ambasciatore italiano.  
Fotografia di Giuseppe Leone ©

**Giovedì 30 ottobre 2008 ore 17,00**

Biblioteca Marucelliana - Salone di lettura  
Via Cavour, 43 - Firenze

Ambra Giorgi  
Presidente Commissione Cultura del Consiglio regionale

Eugenio Giani  
Assessore alla Cultura del Comune di Firenze

Salvatore Silvano Nigro  
Presidente Associazione Amici di Leonardo Sciascia

Maria Prunai Falciani  
Direttore Biblioteca Marucelliana

## Invitano la S.V.

all'inaugurazione del ciclo di manifestazioni per ricordare Leonardo Sciascia nel ventennale della morte e alla presentazione del libro *Il critico collaterale - Leonardo Sciascia e i suoi editori* di Giovanna Lombardo (ed. La Vita Felice, 2008)

## Interverranno

Severino Saccardi  
Consigliere regionale della Toscana - direttore di "Testimonianze"

Mario Andreose  
Direttore letterario RCS libri

Andrea Capaccioni  
Università di Perugia

Giovanna Lombardo  
Università di Catania

## Moderatore

Carlo Fiaschi  
Associazione Amici di Leonardo Sciascia

Il 20 novembre 2009 cadono vent'anni dalla morte di Leonardo Sciascia.

Noi abbiamo avuto la buona sorte di incrociare il percorso di pensiero e d'azione dello scrittore: il suo "non fare niente senza gioia" e il suo sereno pessimismo, il rispetto per la parola, la difesa del diritto, l'ossessione per la giusta giustizia, l'impegno per la ricerca delle possibili verità, la valorizzazione della memoria che resiste all'assedio del tempo, l'attenzione per il riscatto dalla violenza del potere e dalla complice indifferenza. Noi che abbiamo avuto questa buona sorte, vogliamo ricordarlo.

Sono quasi venti gli anni trascorsi senza il maestro di Racalmuto. Siamo però rimasti sempre in compagnia del suo lucido pensiero. E in compagnia dei suoi scritti.

Di Leonardo Sciascia rimpiangiamo la coscienza critica dell'intellettuale disorganico che non temette di contraddire né di contraddirsi; che tese alla verità, nutrendosi di quel dubbio che è il migliore antidoto al dogmatismo; che fu capace non solo di polemizzare ma di dialogare con tutti; che non negò soltanto, ma costruì. Ricordiamo, ancora, perché ci manca, l'autorevolezza del suo giudizio critico, nella letteratura e nelle arti figurative: il piacere della sua scrittura affilata e tagliente come una spada. Ci manca infine la sua generosità, che seppe scoprire e valorizzare nuovi talenti. Ci manca, in definitiva, l'esempio del maestro.

Nei dodici mesi che ci separano dalla ricorrenza della sua scomparsa, vogliamo rendere omaggio alla memoria dello scrittore, contribuendo a saldare, con l'affetto e l'impegno della testimonianza personale, il debito di riconoscenza contratto. Per noi, suoi amici nella pagina o nella vita, l'anno sciasciano che sta per cominciare vuole rappresentare un viaggio nel futuro della sua memoria attraverso i lemmi di una enciclopedia che ne affermi l'inequivocabile valore di classico nella storia del Novecento.